Anno VI. Udine — Sabato 18 Agosto 1888 N. 197.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabacc i

STORIA RETROSPETTIVA

Crediamo utile, per la storia, di riprodurre le dichiarazioni dell'on. Crispi alla Camera a campagna finita, anzi quando il Corpo di esercito comandato dal San Marzano era già tutto ritornato in Italia, e nei possedimenti africani non restava più se non il Corpo speciale di spedizione destinato a mantenere le posizioni conquistate e a occupare quella zona ch'è necessaria alla difesa di Massaua e dintorni.

«Da oggi in poi la nostra azione in Africa dipenderà da avvenimenti che non tocca a noi di creare. Ve lo dissi l'anno scorso; di un caso fortuito, di un fatto inaspettato, di un'azione da parte di quelle popolazioni che ci possa essere utile, noi dobbiamo valerci e profittare. Soltanto posso dirvi che noi rimanemmo in aspettazione nel territorio attuale, astenendoci da ogni azione aggressiva contro l'Abissinia. Insomma, noi possiamo dirvi quello che non faremo, ma sarebbe stoltezza la nostra se vi dicessimo quello che potremo fare; nè voi ce lo dovete chiedere. Noi abbiamo ragione di credere che la pace potrà essere conclusa, e, fatta la pace, potremo esercitare la nostra azione incivilitrice su tutte quelle popolazioni, protette o assoggettate».

E più innanzi, concludendo il suo discorso, l'on. Crispi confermava:

«Io ve lo dissi in principio: noi non intendiamo esercitare un'azione militare nei nostri possedimenti africani; vi soggiunsi che, senza i fatti di Dogali, non sarebbe stata neanche necessaria la spedizione che fu decretata il 30 giugno 1887... ».

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

La Regina al Monte Bianco.

La regina è arrivata alle ore 10 ant. di ieri sulla cima del colle Gigante.

Il Gigante è a Nord del Monte Bianco a 8,400 metri sul livello del mare: la salita è assai faticosa.

Per la venuta di Guglielmo II a Roma.

Iermattina il prosindaco Guiccioli ebbe una conferenza col ministro Bertolè circa il programma delle feste da apprestare per l'arrivo di Guglielmo II e ottenere il concorso delle truppe.

Pare che si organizzeranno grandi feste notturne al Colosseo e al Palatino.

Il Municipio fornirà l'alloggio alle truppe che interverranno alla grande rivista.

Intanto al Quirinale lavorasi per preparare gli alloggi dell'imperatore.

Il generale Pasi a Savignano.

Alle 10 ant. di ieri, è giunto a Savignano il generale Pasi. Era a riceverlo il senatore Rasponi nella cui villa prese gli accordi colla rappresentanza municipale per la visita del re a Savignano e la permanenza qui di S. A. il duca d'Aosta.

Alle 4 pom. il generale è ripartito per Forlì.

I reduci di Rimini.

La Società dei reduci di Rimini in un'adunanza numerosissima deliberò all'unanimità assoluta di astenersi dal ricevimento dei sovrani.

L'indisposizione di Leone XIII.

Ierl'altro il papa essendo indisposto sospese il ricevimento.

Le decorazioni del Vaticano.

L'*Osservatore Romano* ha pubblicato ieri mattina un Breve pontificio che istituisce una decorazione in memoria del Giubileo. La decorazione ha la forma di una medaglia ottagona.

Le missioni cattoliche estere.

Dicesi che le missioni cattoliche estere abbiano respinto il patronato di Re Umberto delle scuole italiane, nonchè le ispezioni stabilite dai nuovi regolamenti.

Quindi il governo sopprimerà i sussidi creando altre scuole laiche.

Il nuovo segretario di Stato alle finanze.

La *Tribuna* raccoglie nuovamente la voce che l'on. De Seta sarà nominato sottosegretario di stato alle finanze, però non si presta fiducia alcuna a simile notizia.

Lo sciopero all'acciaieria di Terni.

Continua lo sciopero alle acciaierie di Terni, non essendo finora riuscita la mediazione del sotto-prefetto.

Gli operai scioperanti si mantengono nel massimo ordine, persistendo solo acchè venga fatta giustizia ai loro reclami.

Intanto si conferma la trasformazione dell'acciaieria, la quale abbandonando la confezione delle corazze, costruirebbe d'ora innanzi soltanto le grandi macchine per la marina e occorrendo anche i cannoni.

Intanto fu incaricato Breda direttore della Società Veneta, comproprietaria dell'acciaieria, di rinforzare la ferrovia da Terni al mare.

Un ricatto al sindaco di Roma.

Si telegrafa da Roma, 15:

«L'altro ieri giungeva in Campidoglio una lettera anonima indirizzata al sindaco di Roma nella quale s'intimava di portare in un dato luogo 2000 lire, minacciando di morte il sindaco ove non avesse obbedito alla intimazione.

La lettera venne trasmessa alla questura la quale però non ha nulla rinvenuto».

Il trattato franco-italiano.

Giunse la risposta della Francia alle nostre ultime proposte circa il trattato di commercio.

Per ora si debbono considerare le trattative come rotte.

COSE D'AFRICA

La comparsa di un capo bianco e i dervisci disfatti dagli abissini.

Londra 17. Il *Times* ha Suakim: La voce della comparsa d'un capo bianco nel Bahr el Gazel è confermata. Il capo è designato sotto il nome di Aboudigo (padre degli uomini barbuti). Le sue forze sarebbero considerevoli.

Si comporrebbero di uomini quasi nudi, probabilmente Niamniam, ovvero Denka. Il corrispondente suppone che si tratti di Stanley. Soggiunge che il Mahdi spedì cinque mila uomini di fanteria a Foshoda via Kordafan.

Gli abissini inflissero una seria disfatta ai dervisci comandati da Abuange fra *Metanieh* e *Gondar*. Gli abissini trovansi con forze a Galabat. Il Re Giovanni avrebbe solennemente giurato di prendere Khrumek. Il mahdi sarebbe spaventato.

La morte di Lupton pascià è confermata; soccombette ad una affezione polmonare.

Furongli fatti funerali pubblici. Il Mahdi è addolorato per questa perdita perchè eragli molto utile nell'Arsenale.

Invio di una nuova missione presso il Negus?

Telegrafano da Roma all'*Italia*:

Vi prego di rilevare l'importanza della seguente notizia, che potrà essere smentita per convenienza, mentre però posso garantirvene la intera esattezza.

Il Ministero, anche per consiglio dell'Inghilterra, aveva deciso di mandare una missione presso il Negus, collo scopo di riprendere le trattative di pace.

Questa missione doveva essere composta dal colonnello di stato maggiore Viganò, che fu già capo di stato maggiore dei generali Saletta e S. Marzano a Massaua, nonchè del maggiore Valeris, il quale ha già servito parimenti come capitano dello stato maggiore a Massaua.

In seguito al recente fatto di Saganeiti, tutte le disposizioni relative a questa spedizione furono sospese: alcuni ministri consiglierebbero il Crispi a modificare il progetto, altri vorrebbero che esso venisse del tutto abbandonato.

Quel che dicono i giornali ufficiosi a proposito del generale Baldissera.

I giornali ufficiosi smentiscono che il generale Baldissera debba venire richiamato, convengono però che egli ebbe ordini di occupare alcuni punti dell'altipiano.

Keren fu o no occupata?

La *Tribuna* afferma che il Ministero della guerra non ricevette alcuna notizia sulla occupazione di Keren da parte di Barambaras Kafel.

Nicotera e Crispi nella questione d'Africa.

L'on. Nicotera comunica alla *Tribuna* due lettere scambiate fra Crispi e lui ai primi dello scorso maggio.

Crispi, prima della discussione delle cose d'Africa, chiedeva l'opinione di Nicotera, dichiarandosi per conto suo decisamente contrario al ritiro delle truppe.

Nicotera nella sua risposta esita a venire ad una conclusione precisa, ma esprime chiaramente le sue preferenze per l'abbandono dell'impresa coloniale.

ALL'ESTERO

Boulanger di ritorno.

Amiens 17. Boulanger è ritornato ieri tersera dopo aver percorso varie località dove fu accolto con dimostrazioni diverse.

Lo sciopero dei terrazzieri a Parigi.

Parigi 17. Nella riunione dei terrazzieri scioperanti il segretario generale del sindacato annunziò che i fondi per sostenere lo sciopero essendo esauriti ciascuno è libero di agire come crede. La Commissione dello sciopero continuerebbe a sedere in permanenza per preparare una miglior organizzazione operaia. In seguito a questa dichiarazione la maggioranza della riunione decise di riprendere il lavoro. Gli scioperanti si separarono quindi silenziosamente.

Lo sciopero considerasi terminato.

Arresto di socialisti svizzeri in Baviera.

Monaco di Baviera 16. Ieri a Lindau tre contrabbandieri svizzeri furono arrestati perchè avevano sbarcato da un veliero carico di pietre, parecchi quintali di scritti giornalisti e la più recente edizione del giornale democratico socialista.

Guglielmo II vuol finirla con la Francia.

Nei circoli politici si commenta molto il discorso pronunciato a Francoforte dall'imperatore Guglielmo. Vi si scorge il partito preso della Germania di volerla finire colla Francia.

La circolare della Porta sull'incidente di Massaua.

Costantinopoli 17. La circolare della Porta sull'incidente di Massaua ricorda le assicurazioni dell'Italia al momento dell'occupazione, relativamente ai diritti di sovranità del Sultano. La circolare cerca confutare le argomentazioni delle note italiane del 25 luglio che si fondano sull'articolo decimo della convenzione di Suez. La circolare conchiude mantenendo le riserve e le proteste, ma soggiunge che ciononostante vuole mantenere relazioni amichevoli coll'Italia.

TELEGRAMMI

Roma 17. Crispi salutato dalle autorità è partito alle ore 9.50 per Torino e Valdieri.

Stoccarda 17. Il principe di Napoli è giunto alle 12.45, scese all'Hotel Marcquardt.

Massaua 17 È giunto il piroscafo *Lockald* colle macchine frigorifere e 700 tonnellate di ghiaccio.

IN GIRO PEL MONDO

La pazzia di un meccanico.

Certo Raffaello Capineri meccanico, fiorentino preso da accesso di pazzia furiosa, fuggiva di casa completamente nudo presso la porta San Gallo.

Dopo lunga corsa sfrenata cadeva accidentalmente sopra un mucchio di pietre cagionandosi gravi lesioni.

Moltissima gente è accorsa allo strano fatto.

L'infelice Capineri venne condotto allo spedale.

La pazzia fu cagionata dalla recente morte della moglie.

La balia del re Alfonso di Spagna.

Il curioso fatto avvenne ora in Spagna.

Si avvicinava il momento nel quale, giusta l'etichetta della corte spagnuola, la nutrice del re bambino Alfonso XIII doveva cedere il suo posto presso il re ad una governante di famiglia ragguardevole.

La nutrice per altro pare che di ciò fosse poco persuasa e per non abbandonare il suo posto ricorse ad uno stratagemma geniale. Essa insegnò al re che conta ora due anni queste parole:

— La nutrice deve restare, io voglio averla presso di me.

Il re ripetè poi questa frase un infinito numero di volte dinanzi alla Corte riunita.

E siccome questa frase indicava un espresso desiderio di sua maestà, convenne che l'etichetta vi si subordinasse e quindi la nutrice riuscì nel suo intento di restare al posto.

Investimento alla Spezia.

Spezia 16. Iersera alle 9.30 mentre l'incrociatore torpediniere *Saetta* usciva dal golfo investì lo Schooner *Minerva* che vi entrava carico di marmi, e lo gettava a picco. L'equipaggio fu salvato.

La *Saetta* è rientrata in porto. Fu aperta una inchiesta.

Ettolitri di frumento raccolti.

Dai telegrammi pervenuti al ministero d'agricoltura risulta che il raccolto del frumento questo anno in Italia è stato di ettolitri 37,384,805 corrispondenti all'80 e 6 decimi per cento di un raccolto medio, per cinque settimi di qualità buona, due settimi di mediocre. Il raccolto è stato assai scarso negli Abruzzi, Puglie, Sardegna.

Il quartiere dei commercianti, incendiatosi a Cajenne.

Secondo un dispaccio ufficiale a Cajenne un incendio vi distrusse il quartiere dei commercianti nella notte del 12 a 13 corr. Le perdite sono valutate a 10 milioni. Nessuna vittima.

L'età della terra.

Sir William Thomson, ha trovato mediante l'analisi matematica, che la terra si è solidifica a alla superficie almeno dieci milioni di anni fa, e al più come limite estremo, 15 milioni di anni fa.

L'origine degli esseri sul nostro pianeta rimonta a circa 12 milioni di anni. Si può concludere, in conseguenza, da ciò che la terra esiste da almeno 25 milioni di anni, che i primi esseri organizzati che hanno vissuto alla sua superficie, sono apparsi 12 milioni di anni fa, e che, verosimilmente, gli esseri attuali cesseranno di esistere fra 10 o 12 milioni di anni.

La fine del mondo organico non è dunque ancora prossima. Saremmo giunti pressso a poco alla metà della vita della terra.

Un duello fra donne.

Si ha da Cannes che due belle signorine di distinte famiglie si disputavano il cuore d'un giovinotto.

Non volendo l'una cedere all'altra, decisero di far decidere dalla pistola la controversia.

Battutesi l'altro giorno con questa arma, una ebbe un braccio spezzato, l'altra una ferita mortale al petto.

I drammi del mare.

Il vapore «Wieland» giunto a Nuova York il 16 corr. reduceva d'una collisione avvenuta il 14 corr. presso l'isola della Sabbia fra i vapori «Thingwalla» e «Geiser». Questo affondò. Quattordici passeggieri e diciassette uomini dell'equipaggio furono salvati. Settantadue passeggieri e trentatrè uomini dell'equipaggio scomparirti. Il «Wieland» raccolse tutti i superstiti nonchè i passeggieri del «Thingwalla» in numero di 457. Il «Tingwalla» subì avarie e recossi ad Halifax.

Un accusato che ferisce un testimonio alle Assise di Napoli.

L'altro giorno dinanzi la Corte d'Assise di Napoli, cominciò il processo contro Giuseppe D'Angelo, imputato di mancata grassazione in persona della sua sorella di latte Annunziata d'Angelo.

Dopo l'interrogatorio dell'accusato e della querelante è stato chiamato il marito di Annunziata, Raffaele Carrozza, il quale, seduto con le spalle volte al cognato, ha cominciato a raccontare i particolari dell'aggressione.

L'imputato che ascoltava distratto, ha chiesto da bere, e quando ha avuto il bicchiere fra le mani, lo ha lanciato a tutta forza sulla testa del cognato. Il povero uomo, con la testa insanguinata, si è messo a correre nell'emiciclo come un pazzo.

L'imputato, sdraiato nel suo banco, sorrideva tranquillamente.

C'è stata una piccola rivoluzione nella sala.

Il pubblico ministero, per precauzione, ha preso il posto del cancelliere, e l'avvocato della parte civile si è rifugiato dietro il Presidente.

Si ristabilisce la calma.

Presidente. Imputato, perchè avete lanciato il bicchiere sulla testa del Carrozza alla presenza della Corte?

Imputato (tranquillamente). Perchè tutto ciò che quell'imbecille di Carrozza ha detto è una menzogna.

Dopo ciò il Carrozza è stato nuovamente chiamato, e sedutosi quanto più possibile lontano dall'imputato, ha continuato la sua deposizione con la testa fasciata con un fazzoletto bianco.

Il suicidio di un'abbandonata.

Telegrafano da Budapest che l'altra mattina sul binario della ferrovia presso la stazione di Palosa mentre un treno celere proveniente da Vienna avvicinavasi alla stazione, una bellissima giovanetta diciottenne, certa Anna Siebert, che stava nascosta dietro un cespuglio, vestita di bianco con una ghirlanda di mirti in testa ed un velo bianco che le scendeva fino al ginocchio avvolgendola come in una candida nube, ne balzò fuori e ratta come un dardo si gettò sotto il treno, che passandole sopra il corpo, le stritolò le gambe. Fermato il convoglio, la poverina fu trasportata semiviva alla stazione, ove fu tosto amputata di ambedue le gambe.

I medici non disperano di poterla salvare dalla morte. L'infelice era governante in una ricca famiglia. Tradita dal figlio del suo padrone che avevale promesso di sposarla, abbandonata, decise di uccidersi vestita cogli abiti da sposa. Aveva indosso la fotografia dell'amante e la seguente lettera diretta ai suoi parenti:

«Duolmi assai di dover morire in modo così terribile. Non volendomi avere qual moglie colui che mi amava, penso a lui, anche in questo momento che sto per morire. Ditegli che venga ad accompagnare la mia salma al cimitero e che non dimentichi di deporre sulla mia tomba una camelia. State bene e ricordatevi dell'infelice vostra Anna».

IL COMMERCIO A MASSAUA

I PROVENTI DOGANALI

Quando il Governo italiano, per causa della guerra, fu costretto a dichiarare il blocco sulla costa del mar Rosso, il traffico commerciale si andava estendendo in tale misura che nel 1887 il valore delle merci importate a Massaua fu di lire 10,589,606. Nel 1886 non si era giunti che ad un valore di 9 milioni e lire 155,826. Al pagamento del dazio furono soggette l'anno scorso lire 8,557,865 di prodotti che entrarono nella dogana di Massaua.

Ne furono introdotti per l. 1,070,115 con bolletta di uscita, e per lire un milione 60,026 in esenzione del dazio. Le singole categorie della tariffa doganale ebbero questa parte nel movimento complessivo:

Spiriti, bevande ed olii lire 759,980; generi coloniali, droghe e tabacchi lire 1,108,291; prodotti chimici, generi medicinali, resine, ecc. lire 882,762; colori generi per tinta e per concia lire 7169; canapa, lino, juta, ecc. lire 8861; cotone lire 2,522,258; lana, crino e peli 24,912; seta lire 45,441; legno e paglia lire 1.144,895; carta e libri lire 28,403; pelli lire 243,179, minerali, metalli e loro lavori lire 158,998; pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli lire 180,422; cereali, farine, ecc. lire 1,803,813; animali, prodotti e spoglie di animali ecc. lire 1,746,615; prodotti diversi lire 251,633. Le merci riesportate da Massaua valevano lire 2,188,761.

Nell'invio delle merci per un milione e 70 mila lire, dall'Italia, tutte le regioni della penisola sono rappresentate col loro speciali prodotti.

La Campania, la Liguria e la Sicilia spedirono a Massaua più di 150 mila lire dei loro vini; il Veneto mandò una rilevante quantità di legname; dalla Toscana partì la maggior quantità di tabacco, e dalla Lombardia furono dirette ai nostri possedimenti copiose spedizioni di formaggi.

Dagli Stati esteri, l'Austria-Ungheria ritrasse l'anno scorso circa 120 mila lire dalla vendita dei suoi prodotti a Massaua. Solamente della birra vendette per 83 mila franchi. La Francia non mandò, nella prima categoria che lire 6854 di vino e lire 2819 di spiriti. Le provenienze da Aden, nella stessa categoria, superarono la 110 mila lire, quelle dell'Egitto oltrepassarono le 60 mila lire; dal Sudan e da Dahlak l'importazione si avvicinò alle 22 mila lire.

Alla seconda categoria, l'importazione dell'impero Austro-Ungarico mandò 153 mila lire di zucchero, oltre a talune altre merci. Si spedirono dalla Francia meno di 8 mila lire di zucchero, e lire 3227 di droghe. Le provenienze da Aden nella seconda categoria sono ben considerevoli.

Vennero importate infatti di là 139 mila lire di caffè, 81 mila di zucchero, 62 mila di droghe e 351 mila di tabacchi.

Diede l'Egitto anche nella categoria dei generi doganali una importazione di oltre 60 mila lire. Più di 10 mila lire di merci furono introdotte dal Sudan e Dahlak.

Per conto dell'Austria-Ungheria si introdussero, fra i prodotti compresi nella terza categoria, l. 591,064 di gomme indigene, gregge, la cui importazione complessiva andò però notevolmente scemando rispetto al 1886.

La differenza in meno, fra un anno e l'altro, è stata di l. 587,627. Quasi 80 mila lire di prodotti della terza categoria furono importati dall'Egitto.

Di poca entità furono le importazioni della quarta e quinta categoria. Nella sesta, la Gran Brettagna figura con l. 94,904 di tessuti di cotoni bianchi: Aden con 2 milioni di lire e più dei tessuti medesimi, l'Egitto con 188 mila lire dello stesso prodotto, il Sudan con quasi 80 mila lire. Non rilevanti furono le introduzioni delle merci appartenenti alla settima e ottava categoria.

Alla nona l'Austria-Ungheria è rappresentata da 192 mila lire di legname; da porti turchi si importarono 281 mila lire della stessa merce; figurano nella medesima categoria più di 120 mila lire, come valore equivalente delle pelli importate dai porti della Turchia.

Il Sudan mandò a Massaua l'anno scorso 81 mila lire di oro greggio; e nella stessa dodicesima categoria le introduzioni da Aden superano le 25 mila lire.

Sorvolando sulla tredicesima categoria, che offre poco interesse, alla XIV le granaglie importate da Aden ebbero l'anno scorso un valore di 775 mila lire e più.

Dall'Austria Ungheria si importarono 105 mila lire di farine. Riso e farine si introdussero da Aden, per 340 mila lire. Più di 100 mila lire di frutta, di semi e di legumi si importarono dai porti turchi, da Aden, dall'Egitto e dal Sudan.

Alla quindicesima categoria l'Austria Ungheria figura come importatrice a Massaua di 988 mila lire di madreperla.

Vennero dal Sudan più di 140 mila lire di burro, la cui importazione è però discesa di l. 101 mila, rispetto al 1886. Non mancano le importazioni delle mercerie fini; e sono anzi in aumento. La maggiore quantità fu introdotta da Aden per 112 mila lire.

Volendo mettere a confronto il commercio che esercitano in Massaua i vari paesi d'Europa, se ne hanno risultati, su cui richiamiamo l'attenzione dei lettori.

Mentre l'Impero Austro Ungarico fece una importazione superiore a un milione e mezzo, la Francia non importò infatti complessivamente più di 53 mila lire.

Ed è pure da considerarsi che avendo compilato la nostra Direzione generale delle Gabelle un quadro delle navi dalle quali si fecero l'anno scorso i trasporti a Massaua, distinte per nazionalità, non si trova che un solo legno con bandiera francese che abbia l'anno scorso esercitato il traffico nei nostri possedimenti d'Africa.

DALLA PROVINCIA

Cividale, *17 agosto.*

Esposizione bovina.

Il Comitato per l'Esposizione bovina e per le feste ha pubblicato il seguente manifesto:

Cividale del Friuli, 16 a 23 settembre 1888, esposizione provinciale di bovini e frutta.

XI Congresso allevatori veneti — Mostre mandamentali di uve, vini, prodotti agricoli-industriali.

Premi in denari, medaglie e diplomi.

Spettacoli: Rappresentazioni al Teatro Ristori — Escursioni — Concerti musicali — Un grande festival — Gare di tiro a segno — Balli — Luminarie ecc.

Facilitazioni speciali ferroviarie.

Programmi dettagliati a richiesta.

Questa mane dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi rese l'anima a Dio **Domenico Ballico** nella grave età d'anni 90.

I figli, le nuore, il genero e i nipoti danno addoloratissimi il triste annunzio.

I funerali avranno luogo domenica 19 corr. alle ore cinque pom.

Codroipo, 18 agosto 1888.

CRONACA CITTADINA

Commemorazione. Domani 19 corr. alle 11 ant. nella sala della Loggia Comunale il cav. Valussi dott. Pacifico, commemorerà la defunta socia onoraria dell'Accademia di Udine, co. Caterina Percoto.

Ospizi Marini. Il sig. Giovanni Cornelio addetto al Comitato friulano degli ospizi marini parte alla volta di Venezia (Lido) per ricondurre a Udine i bambini scrofolosi che compirono ai bagni di mare la cura di 45 giorni; avverte i genitori che martedì 21 corr. siano presenti alla stazione all'arrivo del treno alle ore 8.08 pom. per ricevere i loro figli.

La Festa di domani

Domani alle ore 10 ant. nella braida Codroipo in Via Gorghi incomincierà la

Gara del tiro al piccione

Entrata presso il ponte del Battirame.

Premi offerti dall'onorevole Municipio:

I. Medaglia d'oro
II. Medaglia d'argento
III. Medaglia di bronzo.

Entratura L. 5. Cinque piccioni gratis a 20 metri. Due mancati fuori concorso. I piccioni di gara a L. 1.

I signori tiratori sono pregati di intervenire con fucili a retrocarica e pallini non superiori al N. 6.

Il Regolamento pel tiro è quello della Società di Milano e sarà ostensibile sul sito della Gara.

Inscrizioni per la gara al negozio P. Gambierasi.

Durante la gara suonerà la Banda di Feletto Umberto.

Prezzi

Entrata	L. 0.50
Posti distinti con sedia (compreso l'ingresso)	» 1.50

***

Alle 5 pom.:

Gare velocipedistiche Internazionali.

1. Sfilata di tutti i velocipedisti presenti alle corse.

2. «Corsa internazionale di velocità» bicicli e biciclette. Giri 2, metri 1050. tempo massimo 2'22". — Premi: 1° medaglia d'oro e oggetto, 2° medaglia d'argento dorato, 3° medaglia d'argento.

3. «Corsa Alpi Giulie» bicicli. Giri 7, metri 3675. — Premi: 1° medaglia d'oro, 2° medaglia d'argento dorato, 3° medaglia d'argento.

4. «Corsa progresso» biciclette. Giri 7, metri 3675. — Premi: 1° medaglia d'oro, 2° medaglia d'argento dorato, 3° medaglia d'argento.

5. «Corsa internazionale di resistenza» bicicli e biciclette. Giri 20, metri 10500, tempo massimo 29' — Premi: 1° medaglia d'oro e oggetto, 2° medaglia d'argento dorato e oggetto, 3° medaglia d'argento dorato, 4° medaglia d'argento.

Premio di Traguardo medaglia d'oro.

Ingresso alla Tribuna *A*	l. 1.50
» » *B*	» 1.—
» all'Elisse del Giardino per la Corsa e Festival	» 0.50

***

Festival.

Esercizi ginnastici — Quadri dissolventi — Ballo — Musiche.

I mandolinisti suoneranno alternativamente nei pubblici esercizi.

Ingresso all'Elisse del Giardino	cent. 10
» ai Quadri Dissolventi	» 20
» » Plastici	» 20
» ai ginnasti - primi posti	» 20
» » secondi posti	» 10

***

Alle ore 8 e un quarto pom.:

Fuochi artificiali

200 Razzi a pioggia e colpi, a serpentelli, a colori variatissimi.
100 Fuochi del bengala a colori spiccatissimi e variati.
20 Bombe.

Fuochi fissi

1. «La Farfalla».
2. «Ventaglio grandioso».
3. Pezzo umoristico: «Nonzolo spasimato che suona le campane».
4. «Il gran triangolo» con giuochi pendenti.
5. «Madame enflammée au fourgon».
6. «Grande Stella d'Italia», (dim. m. 4) e getti moltiplicati ed in direzione le più variate e spettacolose.

NB. Dopo il sesto fuoco fisso si accenderà un fuoco intitolato «Il Mappamondo» gentilmente offerto dal sig. Alessandro Marini pirotecnico di Gemona.

7. «Il pianeta Marte» bersagliato dai fulmini circolari e dardi sfolgoranti.
8. «Fuoco fisso con trasparente».
9. «Il gruppo di Salomone».
10. «Sole fisso».
11. «Contrasto di due mezze lune».
12. «La grande battaglia di San Martino»:
   a) Iniziativa dell'attacco;
   b) La mischia;
   c) L'attacco;
   d) I segnali di tromba e bombardamento.

Il pirotecnico sig. Fortanini ha offerto 2 bombe e 4 razzi.

***

Illuminazione elettrica.

Alla sera la Piazza Vittorio Emanuele sarà illuminata a luce elettrica, ed apposite musiche suoneranno dei variati concerti.

Spettacolo d'opera.

Alle ore 8.30 pom. rappresentazione della *Forza del Destino* al Teatro Minerva.

Corsa di tricicli. Sappiamo che la Direzione del nostro Veloce Club ha stabilito di dare per domani anche una corsa di tricicli, destinando dei bei premi ai vincitori.

Siamo certi che questo spettacolo, nuovo per la nostra città riscuoterà la intera approvazione del pubblico.

Congresso regionale Lombardo-Veneto dei Segretari comunali. Il preannunziato Congresso dei Segretari comunali a Treviso avrà luogo nei giorni 8 e 9 settembre prossimo. Gli intervenienti, siano Segretari, Impiegati o Sindaci Comunali, godranno una riduzione del 60 al 50 per cento sul prezzo ordinario del biglietto ferroviario, purchè abbiano dal Comitato ordinatore la relativa tessera di riconoscimento.

L'importanza che va ad acquistare il Congresso regionale *Lombardo-Veneto* dei Segretari, dopo la esplicita dichiarazione del Governo sulla presentazione del progetto speciale, è ormai manifesta; e noi crediamo che il Comizio di Treviso riescirà addirittura imponente, essendo di sommo interesse per la classe degl'impiegati comunali, mostrare ancora una volta la loro concordia, la serietà dei loro propositi e la giustizia delle modeste loro domande.

Sappiamo anche che a quella solenne riunione interverranno parecchie notabilità parlamentari ed anche vari Sindaci. Pel benessere di questa classe di Impiegati, che reputiamo inseparabile da quello dei Comuni e dello Stato, facciamo voti che tutte le Provincie del Regno vi siano rappresentate.

Apertura all'esercizio del tronco Portogruaro-Casarsa Domani domenica, 19 corr. si aprirà all'esercizio il tronco Portogruaro-Casarsa della lunghezza di chilom. 21-122, appartenente alla linea complementare di *terza categoria* Portogruaro-Spilimbergo-Gemona, col seguente orario:

I treni in partenza da Casarsa per S. Vito-Portogruaro-Venezia sono fissati alle ore 4.16 ant., 9.03 ant., 6 18 pom.

I treni in partenza da Venezia per Portogruaro-S. Vito-Casarsa sono fissati alle ore 4.50 ant., 10.05 ant., 7.40 pom.

Tutti i treni sono omnibus.

Il nuovo tronco comprende le stazioni di Cordovado e S. Vito al Tagliamento le quali vengono abilitate a tutti i trasporti di viaggiatori, bagagli e cani; merci a grande velocità, piccola velocità, veicoli e bestiame nonchè la fermata di Teglio Veneto abilitata al solo servizio viaggiatori per le stazioni di Casarsa, S. Vito al Tagliamento, Cordovado, Portogruaro, Lison, S. Stino, Ceggia, Mestre e Venezia.

Colla data della loro apertura le stazioni del nuovo *tronco, esclusa* la fermata di Teglio Veneto, vengono ammesse al servizio cumulativo italiano pei trasporti viaggiatori, bagagli e cani, colle Reti Mediterranea e Sicula e pel trasporti a grande velocità, piccola velocità accelerata, veicoli e bestiame, colle Reti Mediterranea e Sicula e con le ferrovie consorziali Venete, comprese le linee Parma Suzzara, Albano, Lizzalo-Anzio-Nettuno, Udine-Cividale e Torre-Schio-Arsiero; con le ferrovie Reggio-Emilia, Suzzara-Ferrara, Novara Seregno, Nord Milano, Santhià-Biella e Poggibonsi Colle di Val d'Elsa e cogli Scali dei laghi Maggiore e di Como, in base alle norme e condizioni in vigore pei rispettivi servizi cumulativi.

Il tronco Casarsa-Spilimbergo. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per il tronco ferroviario *Casarsa-Spilimbergo* nella spesa di L. 4,001,790.

Borse di studio a giovani licenziati dagli Istituti Tecnici e Nautici. Ad opportuna norma di chi possa avere interesse si avverte che il Ministero dell'Istruzione Pubblica ha aperto un concorso per titoli e per esame, per il conferimento di otto borse di studio di annue lire mille ciascuna a favore di giovani licenziati dagli Istituti tecnici e nautici che proseguano i loro studi nel primo biennio della facoltà di scienze (sezione fisico-matematica) della R. Università; nelle scuole d'applicazione per gl'ingegneri, nel R. Istituto tecnico superiore di Milano, nel R. Museo industriale di Torino e nelle scuole superiori di commercio di Venezia, Genova e Bari.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno pervenire al Ministero (Divisione dell'insegnamento tecnico) non più tardi del 15 settembre p. v., essere compilate su carta da bollo da 1,20, e corredate dai documenti prescritti dalla ordinanza 1 corr. del Ministero dell'Istruzione Pubblica, della quale ogni interessato potrà prender conoscenza presso la Prefettura — (Ufficio Scolastico).

Banda militare. Programma dei pezzi musicali che eseguirà domani la Banda del 76° reggim. fanteria sotto la Loggia Municipale, dalle ore 7 alle 8 1/2 pom.:

1. Marcia «La festa dello Statuto»	Cavallini
2. Mazurka «Gemma»	Trenta
3. Sinfonia «Banditenstreiche»	Suppé
4. Santo dell'atto 4° «Carmen»	Bizett
5. Fantasia militare	Ponchielli
6. Valzer «Dolores»	Weldteufel

Le Pagine Friulane. Il settimo numero delle *Pagine Friulane*, periodico di letteratura e storia friulana, verrà messo in vendita nello Spaccio Privative di Achille Moretti in Piazza Vittorio Emanuele, quest'oggi; e distribuito ai Soci della città, lunedì; spedito questa sera a quelli della Provincia.

Si provvede ora alla ristampa dei fascicoli 2, 3, 4, la cui edizione fu esaurita.

Teatro Minerva. Questa sera, alle ore 8 1/2, quinta rappresentazione dell'opera *La Forza del Destino*.

Domani sera, sesta dell'*opera La Forza del Destino*.

Chirurgo dentista. Il rinomato dott. Giovanni Fenech chirurgo dentista di Vienna, guarisce perfettamente le malattie della bocca, mette denti artificiali secondo il nuovo, ultimo sistema americano; eseguisce l'estrazione *della radici senza dolore*, — e tutto ciò a mitissimi prezzi.

Richiesto, si porta anche a domicilio.

Abita in via della Posta numero 42 — Udine.

Il dott. William N. Rogers *Chirurgo-Dentista di Londra*, Casa principale a *Venezia, Calle Valaressa*.

Specialità per denti e dentiere artificiali ed otturature di denti; eseguisce ogni suo lavoro secondo i più recenti progressi della moderna scienza.

Egli si troverà in Udine nei giorni di lunedì 27 e martedì 28 corr. al primo piano dell'*Albergo d'Italia*.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Agosto 17-18	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Bar. rid. a 10° altom. 116.10 liv. del mare	747 3	744.9	744.0	740.8
Umid. relat.	51	51	67	54
Stato d. cielo	misto	coperto	coperto	coperto
Acqua cad. m	—	—	—	—
Vento (direzione	W	—	—	W
Vento (vel. kilom.	3	0	0	2
Term. centig.	25.7	28.2	23.9	22.3

Temperatura (massima 30.3. (minima 19.9

Temperatura minima all'aperto: 18.7

Minima esterna nella notte: 17.18 17.1

Telegramma meteorico Dall'Ufficio centrale di Roma:

(Ricevuto alle ore 6, — p del 18 agosto).

In Europa pressione sempre alta a nord delle Isole Brittanche, depressione notabilissima intorno al Golfo Ligure.

Morlaghmor 759, Peggignano 754.

In Italia nelle 24 ore barometro leggermente disceso, cielo sereno.

Temperatura poco cambiata, nella notte libeccio forte in varie stazioni della valle Padana.

Stamane cielo coperto a nord-ovest del continente, sereno al centro ed al sud.

Alte correnti del III. quad. a nord, venti deboli. Barom. 758 e 759 mm, a nord, 761 basso Tirreno, mare calmo.

Probabilità:

Venti freschi forti meridionali, cielo sereno a sud, vario con temporali a nord, temperatura in aumento a sud.

(*Dall'Osservatorio Meteorico di Udine*)

L'Ape giuridica amministrativa. È uscita la dispensa num. 30-31 dell'importante periodico *giuridico amministrativo L'Ape.*

LE STELLE CADENTI DI AGOSTO

Il solerte padre Denza comunica:

Le osservazioni del cocente periodo meteorico di agosto si poterono fare in quest'anno in condizioni assai propizie, sia per l'assenza della luna, come per la serenità del cielo e la calma dell'atmosfera.

In questo nostro Osservatorio si tenne dietro al fenomeno nelle quattro sere, dall'8 all'11, dai due assistenti S. Tosetti e G. Gaidano.

Le osservazioni incominciarono, ogni sera alle 9,30 e terminarono a mezzanotte, e non furono interrotte mai o da nubi o da altre circostanze atmosferiche.

Sera	*Numero delle stelle*
8 agosto	48
9 »	68
10 »	87
11 »	88

L'apparizione pertanto fu in quest'anno piuttosto copiosa e raggiunse il suo massimo, come per solito, nella notte dal 10 all'11.

Molte delle stelle apparse erano assai splendide compresa tra la 1.a e la 2.a grandezza e non poche erano fregiate di lungo strascico luminoso.

Però non fu visto che un solo bolide alle ore 10,48, della sera del 10, il quale nell'accendersi apparve della grandezza apparente di Giove, ingrossandosi a poco a poco coll'avanzarsi sulla volta celeste; il suo colore era di verde smeraldo assai brillante. Apparso nella costellazione del Gemelli, andò a spegnersi in quella di Orione, presso la stella *Cappa* di questa costellazione.

Ecco i punti estremi della sua traettoria:

Principio AR = 109° Decl. Bor. = 25°
Fine AR = 87° D ol. Aust. = 10°

Di tutte le meteore osservate si tracciò il cammino sulle carte celesti e delle trajettorie segnate risulta che il radiante principale fu il solito, compreso fra Perseo e Cassiopea; non ne mancarono però degli altri secondari, i quali, com'è noto, sono frequenti in queste sere.

Sono incominciate a giungere a quest'Osservatorio le relazioni delle osservazioni fatte in altre stazioni; quando ne avrò raccolto un numero sufficiente non mancherò di darne contezza ai lettori del giornale.

Dall'Osservatorio di Moncalieri
13 agosto 1888.

Esposizione di Treviso

Agli Espositori.

Il *Comitato esecutivo* ricorda nuovamente ai signori Espositori che l'inaugurazione avverrà irrevocabilmente il giorno 26 corrente alle ore 10 ant.

Eccettuate le collezioni di frutta e di ortaggi — la cui mostra si inaugurerà il giorno 8 p. v. settembre — tutto quanto riguarda la *floricoltura* (piante, fiori recisi, mazzi, canestri, lavori in fiori, ecc.) e le *industrie* relative al giardinaggio, dovrà esser a posto per la mattina del 26 agosto.

***

Il *Comitato esecutivo* avverte inoltre che continua a ricevere nuove domande di ammissione alla mostra e che, accettandole, cercherà, per quanto gli sarà possibile, assegnare proprio ed opportuno collocamento agli oggetti da esporsi.

Per i congressisti.

I Comitati ordinatori dei Congressi dei *Frutticultori* e delle *Latterie sociali* della Regione Veneta, avvertono i sodalizi e quei signori, a cui furono spedite le rispettive circolari d'invito, che le adesioni al Congresso devono esser fatte per iscritto alle presidenze dei Comitati ordinatori stessi.

Ricevuta l'adesione, i Comitati si faranno premura di rimettere le tessere personali d'ammissione, nonchè la carta di riconoscimento, che dà diritto agli abbuoni ferroviari.

Altri premii.

Comizio agrario di Padova:

2 medaglie di argento
2 » di bronzo

lasciando pure facoltà di destinazione al Comitato esecutivo.

Comizio agrario Oderzo-Motta:

1 medaglia d'argento dorato
2 medaglie d'argento.

VARIETÀ

Una donna settantenne assassina.

Al Grand-Tard comune di Prémillieau (Francia) certa Grammusset vedova Granet di anni 75, aveva preso con sè certa Torrion, nubile di anni 80.

La Torrion aveva fatto donazione di ogni bene alla Grammuset col patto di essere mantenuta vita natural durante.

Dopo quindici giorni dal patto la vedova Granet assalì l'ospite mentre dormiva e l'uccise con un colpo di zappa sul cranio. Ciò fatto lavò il cadavere, e, essendoci nella casa un letto solo, si coricò accanto alla morta e dormì tranquillamente.

Al domani fece i passi necessari per far ricevere all'ospedale la Torrion dicendola ammalata e si recò ad esigere certi crediti della morta.

I vicini però nella notte avevano udito dei gemiti, misero l'allarme nella contrada. La polizia informata accorse sul luogo e la megera con franchezza domandò loro se volevano visitare la malata.

Penetrati nella camera gli agenti della polizia si trovarono in presenza di un cadavere già in decomposizione.

La vecchia, messa colle spalle al muro, confessò cinicamente il delitto, senza mostrare alcun pentimento.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Foglio periodico del 11 agosto, n. 13 contiene:

L'avv. Jurizza dott. Antonio curatore dei fallimenti Vidoni Valentino e Gio. Batt, rende noto che presso lo studio del notajo Baldissera in Udine via Paolo Sarpi n. 24, nel giorno di giovedì 23 agosto corrente ore 10 ant. avrà luogo il terzo esperimento d'asta dei beni stabili posti in comune censuario di Udine.

— L'esattore di Maniago fa noto che alle ore ore 10 del 28 settembre nel locale della Pretura di Maniago si procederà alla vendita a pubblico incanto degl'immobili appartenenti a diverse ditte debitrici verso lo stesso esattore che fa procedere alla vendita.

— L'usciere addetto al Tribunale di Pordenone ha notificato a Filiputti Lorenzo fu Luigi di domicilio, residenza e dimora sconosciuta, copia del bando per vendita di beni immobili posti in Comune di Claut da avere luogo davanti il sullodato tribunale all'udienza del giorno 21 settembre p. v.

***

Il Foglio Periodico del 15 agosto 1888 numero 14 contiene:

Il Sindaco di Socchieve rende noto che sono depositati in quell'ufficio municipale e per quindici giorni il piano parcellare e la tabella descrittiva dei terreni posti nel Comune di Socchieve e da occuparsi pella costruzione del tronco quinto compreso fra Socchieve-Ampezzo.

— Tomlazza Giuseppe fu Antonio di Venezia rende noto che nel giorno 26 ottobre 1888 ore 10 ant. in udienza pubblica avanti il Tribunale di Pordenone seguirà in odio a Foscato Dionisio fu Vincenzo di Venezia, l'incanto degli stabili ubicati in Sequals.

— L'esattore dei Comuni di Tramonti di Sotto e Meduno signor Mestroni de Rosa fa noto che alle ore 9 ant. del 14 settembre 1888 nel locale della Pretura di Spilimbergo, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditte debitrici verso lo stesso Esattore che fa procedere alla vendita.

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza il 18 Agosto 1888:

FRUTTA			
Persici	al chilogr. L.	—.25	—.80
Pere		—.10	—.15
Fichi		—.—	—.—
Corniolli		—.05	—.08
Prugni		—.05	—.10
Uva		—.28	—.30
Nocelle		—.30	—.35
Franbole		—.—	—.40
Susini		—.—	—.—
Pomi		—.—	—.—
LEGUMI			
Pomidoro		—.—	—.12
Fagiuoli		—.—	—.08
Patate nuove		—.—	—.05
Tegoline		—.—	—.05
POLLAME			
Galline		—.—	1.15
Oche vive		—.75	—.80
Anitre		—.—	—.—
Tacchini		—.75	—.80
Polli		—.—	—.—
UOVA e BURRO			
Burro	al kgr. L.	1.75	1.80
Formelle		—.—	1.50
Uova	al cento »	4.50	5.00
GRANAGLIE			
Granoturco	all'ettol. L.	12.75	13.00
Cinquantino		—.—	—.—
Segala		—.—	9.50
Frumento		15.30	15.50

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 17

Rendita Ital. 1 gennaio da 95.18 a 95 33 — 1 luglio 97.30 a 97.50 Azioni Banca Nazionale — .— Banca Veneta da 345. 344 — Banca di Credito Veneta da —. a 257. .— Società Costruzioni Veneta — —. a — — Cotonificio Veneziano — a 240 .— Obblig. Prestito Venezia a premi 22.75 a 23

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 206.25. a 206.75.

Cambi.

Olanda sc. 2 1/2 da Germania 3 da 123.20 — a 123,40 e da 123.50 a 123.65 Francia 2 1/2 da 100.45 a 100.75, — Belgio 2 1/2 da — a. —. — Londra 5 —; da 25.27 25.34 Svizzera 4 — a a —.— e da —.—. a — da — Vienna Trieste 4.— da 206.— — 206.50 — a —, — a — —.— .— Pezzi da 20 franchi.

Sconto.

Banca Nazionale 5 1/2 Banco di Napoli 5 1/2 Banca Veneta —— Banca di Cred. Ven. ——

MILANO, 17

Rendita Ital. 97.45 40.— — — — Meri —.— a —— Camb Londra 25,36 —.34 — Franc. da 100.47 1/2 57 1/2 Berlino da 123.70 —80

FIRENZE, 17

Rend. 97,44 1/2 — Londra 25. 34.— Francia 100.60. — — Merid. 781.— — Mob. 969.50 —

GENOVA, 17

Rendita Italiana 97.12 — — — Banca Nazionale 2095 — Credito mobiliare 968. — Merid. 786.— Mediterranea 640.—

ROMA, 17

Rendita Italiana 97.87 — Banca Gen. 672.50

PARIGI, 17

Rendita 3 0/0 86.20. — Rendita 3,0/0 83.75 Rendita Italiana 96.80 Londra 25 37 1/2. — — Inglese 995/16 Italia 301.— Rend. Turca 14.87

BERLINO, 17

Mobiliare 165.— Austriache 106.— Lombarde —.—, Italiane 96.90

VIENNA 17

Mobiliare 316.— Lombarde 103.25 Ferrovie. Austr. 259.70 Banca Nazionale 868.— Napoleoni d'oro 9.78 — Cambio Pubi. 48.72 Cambio Londra 123.55 Austriaca 82.90 Zecchini imperiali 5 82

LONDRA 16

Inglese 99,3/8 Italiano 95.5/8 — Spagnuolo —— Turco ——

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 18

Chiusura della sera It. 96.50
Marchi 122.— 1 Franc. 123.—

MILANO 18

Rendita ital. 97.65 ser. 97,60
Napoleoni d'oro 20—

VIENNA 18

Rendita austriaca (carta) 82.20
Id. austr. (arg 83 25
Id. austr. (oro) 112.40
Londra 12.28 Nap 9.75

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.16 ant.	ore 4.35 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.37 ant.	» 5.10 ant.	omnibus	» 9.56 ant.
» 10.19 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.16 p.	» 3.15 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.44 ant.	» 8.15 »	diretto	» 10.09 »
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.26 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 6.30 p.	diretto	» 8.19 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.00 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	—	—	misto	» 4.27 p.
» 3.50 p.	omnib.	» 7.36 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 6.35 p.	»	» 10.05 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.32 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 1.30 p.	»	» 2.02 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 4.— p.	»	» 4.32 p.	» 3.— p.	»	» 3.32 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

Udine, 1888 — Tip. Marco Bardusco